

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 GEN. 2002

-----  
25 GEN. 2002

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMBONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonio	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPACENTI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Ana Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....ONISSIS

AGENTI: ARACRI - AUGELLO - ROBILOTTA - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° - 54 -

## OGGETTO:

Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, denominato <INTERPORTO ROMA - FIUMICINO IN LOCALITA' "LE VIGNOLE". VARIANTE AL PRG VRIENTE DA ZONA H - AGRO ROMANO - SOTTOZONA H3 -AGRO ROMANO VINCOLATO, A ZONA IN PARTE ZONA M - ATTREZZATURE DI SERVIZIO - SOTTOZONA M1 - ATTREZZATURE DI SERVIZI PUBBLICI GENERALI E IN PARTE ZONA F - RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA - SOTTOZONA F1>



**OGGETTO:** Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, denominato INTERPORTO ROMA - FIUMICINO IN LOCALITÀ "LE VIGNOLE". VARIANTE AL PRG VIGENTE DA ZONA H - AGRO ROMANO - SOTTOZONA H3 - AGRO ROMANO VINCOLATO, A ZONA IN PARTE ZONA M - ATTREZZATURE DI SERVIZIO - SOTTOZONA M1 - ATTREZZATURE DI SERVIZI PUBBLICI GENERALI E IN PARTE ZONA F - RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA - SOTTOZONA F1.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

### PREMESSO

**Che** in data 21 novembre 1996 il Comune di Fiumicino ed il Consorzio Interporto Roma Fiumicino (CIRF) hanno stipulato un protocollo d'intesa per la realizzazione di un programma per la piattaforma logistica intermodale;

**Che** la Giunta Comunale di Fiumicino con deliberazione n. 375 del 30/06/99 ha individuato l'ubicazione dell'area relativa alla Piattaforma Logistica;

**Che** il Consiglio Comunale di Fiumicino, con deliberazione n. 44 del 12/04/01, ha autorizzato il Sindaco a promuovere l'Accordo di Programma tra il Comune di Fiumicino e la Regione Lazio finalizzato ad approvare il Programma degli interventi disciplinati dal Piano Particolareggiato delle sottozone B1b e F1a4 del P.R.G., adottato dal Comune di Fiumicino, nonché la relativa variante urbanistica al P.R.G.

**Che** con deliberazione n. 96 del 26/07/01 il Consiglio Comunale ha preso atto dell'assenza di osservazioni;

### CONSIDERATO

**Che** l'intervento, rispetto al PRG vigente del Comune di Roma, necessita della seguente variante:

- Da zona H <Agro Romano> - sottozona H3 <Agro Romano vincolato> a zona:
  - parte M <Attrezzature di servizio> sottozona M1 <Attrezzature di servizi pubblici generali>
  - parte Zona F <Ristrutturazione urbanistica> sottozona F1 (per la sola area sulla quale sono ubicati alcuni casali agricoli dimessi)

**Che** il Consiglio Comunale di Fiumicino, con deliberazioni nn. 137 del 30.7.99 e 159 del 7.10.99, ha adottato il nuovo P.R.G. assegnando all'area della superficie pari a 156.24 ettari, già individuata dalla Giunta Comunale, la destinazione urbanistica:

- Zona F - <Attrezzature di interesse collettivo> sottozona F1a4 (Servizi Pubblici generali puntuali- Area della piattaforma logistica e delle relative attrezzature);

e ad un'ulteriore area, della superficie pari a 1.25 ettari la destinazione:

- Zona B - <Conservazione, completamento e riqualificazione dei tessuti esistenti> sottozona B1b (zona di mantenimento del patrimonio edilizio esistente appartenente ad insediamenti consolidati pubblici e privati)



54 25 GEN. 2002

e, al fine di accelerare l'iter di approvazione del progetto e della correlata variante urbanistica, il Comune di Fiumicino, a seguito anche di diverse riunioni istruttorie, ha attivato la procedura per la conclusione di un Accordo di Programma ex art. 34 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Che per verificare la possibilità di concludere il medesimo si è svolta in Roma l'08/06/01 apposita Conferenza di servizi, convocata dal Comune di Fiumicino con nota n. 6434 del 22/05/01, nel corso della quale sono stati sottoposti ad approfondito esame la documentazione e gli elaborati presentati;

Che nell'ambito della citata Conferenza di servizi, verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma, sono stati acquisiti i pareri previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

#### VISTI

I verbali delle Pre-conferenze di servizi del 25/03/99 e del 05/08/99 inerenti le localizzazioni del Programma;

- Il verbale della Conferenza di Servizi del 7.3.00 indetta dal Dipartimento regionale Mobilità e Trasporti per la definizione dell'Accordo di Programma necessario per attivare il finanziamento per la realizzazione dell'interporto di Fiumicino disposto con L. n. 454/1997 e L. n. 413/1998;
- Il verbale dei lavori delle Conferenze di servizi del 26/04/01 e dell'08/06/01;

#### VISTE

- La delibera che il Commissario Straordinario del Comune di Roma ha adottato con i poteri del Consiglio Comunale in data 26/04/2001, atto n. 43, tramite la quale ha espresso l'adesione all'Accordo di Programma descritto in oggetto, esprimendosi altresì favorevolmente alla variante allo strumento urbanistico conseguente all'approvazione degli interventi connessi alla realizzazione della Piattaforma logistica di Fiumicino;
- Il parere favorevole all'intervento espresso in sede di Conferenza di Servizi del 26/04/2001 e riconfermato in sede di Conferenza di Servizi del 08/06/2001 dal Comune di Roma circa la previsione di realizzare uno svincolo autostradale di accesso all'area della piattaforma logistica;
- La nota prot. 348 datata 15/01/2002 con la quale il Direttore della U.O. n.2, Dipartimento VI del Comune di Roma ha comunicato che il proprio

01

Cu

8

ufficio sta procedendo alla stesura del testo dell'Accordo di Programma in attuazione della citata delibera commissariale n. 43 del 26/04/2001;

### VISTI

- Gli elaborati progettuali di seguito elencati:
- A.1 Relazione
- A.2 Norme tecniche di attuazione
- B. Inquadramento territoriale e disciplina urbanistica: B.1 Stralcio del P.R.G. di Fiumicino, B.2 Stralcio del P.T.P. Ambito Territoriale n. 2, B.3. Carta dei Vincoli aeronautici, B.4 Carta Storica, Archeologica, Monumentale e Paesistica del Suburbio e dell'Agro Romano, B.5. Verifica delle prescrizioni decreto costitutivo della Riserva Statale del Litorale, B.6 Inquadramento Territoriale, B.7 Stralcio del PRG di Roma
- C.1 Delimitazione del perimetro dell'intervento su base catastale – scala 1:4.000
- C.2 Foglio catastale 723 – scala 1:4.000
- C.3 Foglio catastale 725 – scala 1:4.000
- C.4 Foglio catastale 727 – scala 1:4.000
- C.5 Foglio catastale 745 – scala 1:4.000
- D.1 Zonizzazione su base catastale – scala 1:4.000
- D.2 Zonizzazione differenziata su base catastale – aree pubbliche – scala 1:4.000
- D.3 Individuazione comparti d'intervento su base aerofotogrammetrica – scala 1:2.000
- D.4 Zonizzazione su base aerofotogrammetrica – scala 1:2.000
- D.5 Viabilità e parcheggi – scala 1:2.000
- D.6 Zonizzazione delle aree verdi – scala 1:2.000
- D.7 Individuazione e rilievo dei fabbricati esistenti – scala 1:2.000
- D.8 Lotti privati e sagome d'ingombro degli edifici – scala 1:2.000
- D.9 Planovolumetrico – scala 1:2.000

- E.1 Rete idrica – scala 1:2.000
- E.2 Impianto idrico per uso antincendio – scala 1:2.000
- E.3 Rete elettrica – scala 1:2.000
- E.4 Rete gas metano – scala 1:2.000
- E.5 Rete di smaltimento acque nere – scala 1:2.000
- E.6 Rete di smaltimento delle acque bianche – scala 1:2.000
- F Specifiche progettuali delle zone a verde
- F.1 Zonizzazione delle aree verdi e tipi d'impianti vegetazionale ai fini della mitigazione e compensazione degli impatti – scala 1:4.000

### **PRESO ATTO**

Dei pareri, attestazioni, nulla osta di seguito elencati:

- Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio - Riserva Naturale Statale del Litorale Romano - Commissione di Riserva: parere favorevole di massima al progetto preliminare, reso con prot. Scan/4D/2001/14240, alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nel giudizio di compatibilità ambientale reso dall'area reg.le V.I.A. con nota n. 119 del 4.1.2001;
- Direzione Compartimentale Dogane Regioni Lazio ed Umbria: Parere favorevole con prescrizioni rilasciato nella Conferenza di Servizi del 26/04/01 e riconfermato nella Conferenza di Servizi dell'08/06/01;
- Soprintendenza BB.AA. per il Lazio: dichiarazione resa il 26/04/01 in Conferenza di Servizi circa la non competenza ad esprimere parere sulla variante urbanistica;
- Soprintendenza Archeologica di Ostia: parere di massima favorevole circa la localizzazione dell'opera espresso nella pre-conferenza di servizi del 05/08/99. Il parere definitivo è subordinato allo svolgimento di indagini archeologiche preventive preferibilmente con l'utilizzazione di metodologie non invasive (sondaggi magnetici);
- ANAS: parere favorevole con prescrizioni in merito alla localizzazione, reso nella pre-conferenza di servizi del 05/08/99;
- Dipartimento Urbanistica e Casa - Area 13 D: parere favorevole reso nella Conferenza di Servizi dell'08/06/01;
- Dip.to Opere e Reti: parere favorevole sulla localizzazione dell'opera rilasciato nella pre-conferenza di Servizi del 5.08.99; il parere definitivo sarà espresso sulla proposta architettonica ed edilizia;
- Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Area 4C VIA: giudizio positivo di compatibilità ambientale a condizioni, espresso in conformità al D.P.R. 12/04/96, reso con prot. 119 del 04/01/01;
- Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Area Qualità e Conservazione del Suolo - Servizio Geologico Regionale: parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot. 4357 fasc. 2659 del 27/12/00;
- Provincia di Roma: parere favorevole reso nella Conferenza di Servizi del 26/04/01 e riconfermato nella Conferenza di Servizi dell'08/06/01;

- Comune di Roma (Dipartimento VI): parere favorevole rilasciato in Conferenza di Servizi del 26/04/01;
- Consorzio Interporto Roma-Fiumicino: parere favorevole rilasciato nella Conferenza di Servizi del 5.8.99;
- Attestazione del Sindaco del Comune di Fiumicino relativamente alla insussistenza sull'area oggetto dell'intervento del gravame di diritti civici (Attestazione resa sulla base della Verifica demaniale redatta dal Prof. Petronio e della quale si è preso atto nella Conferenza di Servizi del 10/06/99);
- Attestazione del <sup>Segr. Com. le</sup> Sindaco del Comune di Fiumicino relativamente agli ulteriori vincoli gravanti sull'area, rilasciata con nota prot. 12229 dell'11/10/01;
- Nota prot. n. 14758 del 05/12/01 (~~allegata alla presente~~) dell'Amministrazione Comunale di Fiumicino contenente precisazioni e dichiarazioni integrative.

#### VISTO

L'allegato schema di Accordo di Programma;

#### CONSIDERATA

La valenza pubblica dell'opera, che consentirà il decongestionamento delle aree centrali e periferiche del Comune di Roma per effetto del trasferimento nella Piattaforma Logistica di circa 130 aziende ed un più razionale soddisfacimento della domanda di movimentazione delle merci

#### PRESO ATTO

Delle dichiarazioni dell'Amministrazione procedente in ordine al contenuto esclusivamente urbanistico dell'Accordo di Programma, rese nella Conferenza di Servizi del 26.04.01, come formalizzate all'art. 2 dell'allegato schema dell'Accordo di Programma

#### RITENUTO

Di aderire all'Accordo di Programma medesimo;

#### VISTO

Il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

#### DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma denominato: INTERPORTO ROMA - FIUMICINO IN LOCALITÀ "LE VIGNOLE". VARIANTE AL PRG VIGENTE DA ZONA H - AGRO ROMANO - SOTTOZONA H3 - AGRO ROMANO VINCOLATO, A ZONA IN PARTE ZONA M - ATTREZZATURE DI SERVIZIO - SOTTOZONA M1 - ATTREZZATURE DI SERVIZI PUBBLICI GENERALI E IN PARTE ZONA F - RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA - SOTTOZONA FI.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

COMUNE DI FIUMICINO



ALLEG. alla DELIB. N. 54  
DEL 2.5 GEN. 2002

ASSESSORATO AL TERRITORIO

ACCORDO DI PROGRAMMA

**OGGETTO: INTERPORTO ROMA – FIUMICINO IN LOCALITÀ “LE VIGNOLE”.  
VARIANTE AL PRG VIGENTE DA ZONA H – AGRO ROMANO –  
SOTTOZONA H3 –AGRO ROMANO VINCOLATO, A ZONA IN PARTE  
ZONA M – ATTREZZATURE DI SERVIZIO - SOTTOZONA MI – AT-  
TREZZATURE DI SERVIZI PUBBLICI GENERALI E IN PARTE ZONA F –  
RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA - SOTTOZONA FI.**

**PREMESSA**

L'esigenza di realizzare una Piattaforma Logistica per scambi intermodali (aereo – ferrovia – gomma – nave) nell'area metropolitana romana deriva da molteplici fattori che hanno trovato nella possibilità di localizzare sul territorio del Comune di Fiumicino la nuova infrastruttura dell'interporto una soluzione possibile. La realizzazione dell'iniziativa appare sostenuta essenzialmente dai seguenti importanti effetti generati:

- *Superamento di una vistosa carenza funzionale dell'area romana, che appare oggi priva di impianti adeguati a soddisfare razionalmente la domanda di movimentazione delle merci;*
- *Rafforzamento del sistema produttivo ed infrastrutturale del Comune di Fiumicino con la dotazione di un impianto vitale in un settore in espansione, in grado di mobilitare investimenti significativi per quantità di risorse economiche impegnate;*
- *Decongestionamento delle aree centrali e periferiche del Comune di Roma per effetto del trasferimento nella nuova Piattaforma logistica di circa di 130 aziende di spedizioni, con undicimila addetti compresi gli stagionali, che attualmente esercitano la loro attività nella capitale, dove tra magazzini e piazzali occupano decine di ettari di suolo, spesso in aree ormai intercluse al tessuto urbano consolidato; di tali aziende già 50, per una potenzialità di 350.000 mq tra magazzini e piazzali in uso, hanno espresso al Consorzio la disponibilità e l'interesse a insediarsi presso gli impianti in progetto;*
- *Forte integrazione tra trasporto merci su gomma e quello su ferro;*
- *Miglioramento dell'efficienza della movimentazione delle merci con riduzione dei costi di trasporto, abbattimento del numero e della durata degli spostamenti, sviluppo di attività economiche indotte, attenuazione degli impatti sull'ambiente e sullo stato della mobilità dell'intera area romana.*



Per il raggiungimento di tali obiettivi la Regione Lazio ha predisposto il Piano Regionale delle Merci (approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 606 del 23.12.1999) che, prendendo atto dello schema di piano per la realizzazione degli interporti redatto ai sensi dell'art. 9, comma 2, della Legge 454/97 dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, sul quale si sono già favorevolmente espresse le competenti Commissioni di Camera e Senato, che prevede interventi nell'area milanese, romana e palermitana, individua tre nuovi siti dove realizzare interporti di merci nei Comuni di Civitavecchia, Fiumicino e Tivoli;

Alla data odierna, gli atti amministrativi che riguardano il progetto dell'interporto promosso dal Comune di Fiumicino di intesa con il Consorzio Interporto Roma - Fiumicino sono quelli di seguito elencati:

- In data 21 novembre 1996 il Comune di Fiumicino ed il Consorzio Interporto Roma Fiumicino (C.I.R.F.), che riunisce le aziende di trasporto e spedizioni doganali attive nell'area romana, stipulavano un protocollo d'intesa avente ad oggetto la promozione delle iniziative per la realizzazione di un programma per la piattaforma logistica intermodale in cui concentrare e modernizzare le attività di movimentazione delle merci oggi localizzate in numerosi impianti all'interno del Grande Raccordo Anulare, che si configura come un complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto, connesso all'aeroporto, ai porti ed ad un sistema di arterie stradali, autostradali e ferroviarie;
- In data 25 marzo 1999 si è tenuta presso l'Area Pianificazione del Territorio del Comune di Fiumicino una pre-Conferenza di servizi nella quale, con il Comune di Roma e con le altre amministrazioni interessate all'intervento in questione, sono stati fissati i criteri per l'individuazione dell'area ove ubicare la Piattaforma Logistica;
- Sulla base dei suddetti criteri il C.I.R.F. ha indicato un'area di ca. 112 ha per la localizzazione dell'infrastruttura in questione e ne ha dato comunicazione al Comune con nota prot. 4737 del 3.6.99, dichiarandone l'immediata disponibilità;
- La Giunta comunale, con deliberazione n. 375/99, ha valutato positivamente la localizzazione proposta dal C.I.R.F.;
- il Consiglio Comunale, con deliberazioni n. 137 del 30.7.99 e 159 del 7.10.99, ha adottato il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Fiumicino, assegnando all'area della superficie pari a 156.24 ettari già individuata dalla Giunta Comunale la destinazione urbanistica: F - *attrezzature di interesse collettivo*, sottozona F1a4 (*servizi pubblici generali - Area per la Piattaforma Logistica e le relative attrezzature*) e ad un'ulteriore area, della superficie pari a 1.25 ettari, la destinazione : zona B - *conservazione, completamento e riqualificazione dei tessuti esistenti*, sottozona B1b - *zona di mantenimento dei volumi esistenti ap-*

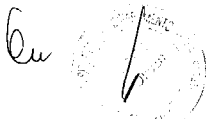


*bc*



*partenenti ad insediamenti consolidati pubblici e privati*, come meglio indicato nella planimetria allegata alla presente deliberazione;

- In data 5 agosto 1999 si è tenuta presso l'Assessorato al Territorio del Comune di Fiumicino una nuova seduta della pre-Conferenza di Servizi, che ha espresso parere favorevole all'unanimità dei presenti circa la localizzazione proposta, riservandosi di fornire prescrizioni sul progetto architettonico - edilizio. Il rappresentante del Comune di Roma ha evidenziato che la localizzazione proposta, e soprattutto la previsione dello svincolo autostradale, non sono in contrasto con il PRG in via di formazione da parte del Comune di Roma;
- Il Comune di Fiumicino, la Regione Lazio e gli altri enti interessati hanno riscontrato, anche in presenza di specifici finanziamenti pubblici del programma, l'interesse pubblico che sottende ad una approvazione nel più breve tempo possibile.
- In data 7 marzo 2000 presso la Regione Lazio - Dipartimento Mobilità e Trasporti - si è tenuta una Conferenza di Servizi che ha evidenziato la necessità di definire il progetto con un Accordo di Programma anche in relazione al finanziamento disposto con leggi 454/97 e 413/98.
- In data 7 agosto 2000 sono stati trasmessi all'Assessorato all'Ambiente della Regione Lazio gli elaborati relativi all'espletamento della procedura di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi del DPR 12.4.96;
- In data 4 gennaio 2001 la Regione Lazio - Assessorato per le Politiche dell'Ambiente - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile con nota prot. 119 ha trasmesso al Comune di Fiumicino il giudizio di impatto ambientale in senso favorevole con prescrizioni;
- In data 12/01/2001 la Regione Lazio, con nota dell'Assessore per le politiche dei trasporti e dei lavori pubblici Aracri, inviata al Ministero dei trasporti e della navigazione, ha precisato che il C.I.R.F. va considerato il "soggetto gestionale operativo dell'interporto di Fiumicino" cui, pertanto, vanno assegnate le risorse disponibili;
- Il PRG adottato dal Comune di Fiumicino è stato regolarmente pubblicato e depositato ai sensi della vigente normativa in data 15 ottobre 1999; avverso al piano sono state presentate n. 512 osservazioni, nessuna delle quali interessante l'arca di progetto;
- In sede di controdeduzioni al P.R.G. adottato, il Consiglio Comunale con delibera n. 24 del 27 marzo 2001 ha meglio definito la destinazione urbanistica dell'area, attestando la compatibilità di opere d'interesse pubblico con la normativa della sottozona Fl4 (Servizi pubblici generali), ed ha recepito le prescrizioni della V.I.A., stabilendo, in particolare, che il dimensionamento

A handwritten signature in blue ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

dell'intervento è determinato da un indice di utilizzazione territoriale comprensivo della quota del 20% per servizi di supporto pari a 0,32 mq/mq;

- L'Area Pianificazione del Territorio ha recepito la proposta del C.I.R.F. ed ha predisposto il progetto di localizzazione ed il programma degli interventi dell'"Interporto in località Le Vignole";
- Per l'approvazione del programma degli interventi e per l'acquisizione dei pareri propedeutici alla conclusione dell'Accordo di Programma comportante la variante urbanistica da zona con destinazione H: *Agro romano* - sottozona H3 - Agro Romano vincolato, a zona con destinazione in parte M - *Attrezzature di servizio*, sottozona M1 - *attrezzature di servizi pubblici generali* e in parte, per la sola area sulla quale sono ubicati alcuni casali agricoli dismessi, zona F - *Ristrutturazione urbanistica*, sottozona F1, il Comune di Fiumicino ha convocato la Conferenza di Servizi ai sensi della legge 24 novembre 2000, n. 340, che si è riunita nelle date del 26 aprile 2001 e dell'8 giugno 2001;
- Il progetto redatto, interessando un'area ricompresa all'interno del perimetro della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, è stato trasmesso per l'espressione del parere di competenza alla Commissione di Riserva. Tale parere è stato allegato al verbale della seduta della Conferenza di Servizi del giorno 8 giugno 2001, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- In data 26 aprile 2001, il Commissario Straordinario del Comune di Roma, con i poteri del Consiglio Comunale, ha adottato la deliberazione n. 43, avente ad oggetto: *Art. 24 Statuto del Comune di Roma - Indirizzi per l'adesione all'Accordo di Programma ex art. 34 del T.U.E.L. concernente la realizzazione della Piattaforma Logistica*, deliberando l'adesione all'Accordo di Programma promosso dal Comune di Fiumicino per la realizzazione della Piattaforma Logistica di Fiumicino esprimendosi favorevolmente alla variante urbanistica conseguente all'approvazione degli interventi connessi all'intervento per l'area interessata dal nuovo svincolo autostradale.

L'intervento:

- necessità di variante rispetto al PRG vigente (stralcio del PRG di Roma relativo al territorio della ex XIV Circostrizione), da zona con destinazione H: *Agro romano* - sottozona H3 - Agro Romano vincolato, a zona con destinazione in parte M - *Attrezzature di servizio*, sottozona M1 - *attrezzature di servizi pubblici generali* in parte, per la sola area sulla quale sono ubicati alcuni casali agricoli dismessi, zona F - *Ristrutturazione urbanistica*, sottozona F1, come indicato nelle due tavole esplicative rispettivamente denominate, "Stralcio di P.R.G. vigente" e "Stralcio di P.R.G. in variante" allegate al presente accordo;
- risulta conforme al nuovo PRG adottato e controdedotto, che assegna a parte dell'area interessata dall'opera la destinazione F: *Attrezzature di interesse collettivo*, sottozona F1a4: *Servizi pubblici generali puntuali - Area della piatt*

*forma logistica e delle relative attrezzature ed in parte la destinazione B: Conservazione, completamento e riqualificazione dei tessuti esistenti, sottozona B1b: Zona di mantenimento del patrimonio edilizio esistente appartenente ad insediamenti consolidati, pubblici e privati, disciplinate dalle N.T.A. di seguito elencate:*

**Sottozona F1a4: Area della Piattaforma Logistica e delle relative attrezzature**

- 1. Appartengono a tale sottozona le aree e le attrezzature legate alla intermodalità secondo quanto approvato dalla Giunta Regionale con il Piano dei Trasporti della Regione Lazio adottato con deliberazione n. 3861 del 13.7.1999.*
- 2. Ci si riferisce alla piattaforma logistica localizzata tra l'autostrada Roma Fiumicino, l'autostrada Roma Civitavecchia e la pista aeroportuale n. 3.*
- 3. Tale zona si attua attraverso strumento urbanistico attuativo il cui perimetro è indicato negli elaborati grafici.*
- 4. In tale sottozona è consentita la costruzione di edifici e impianti al servizio delle attività del trasporto intermodale delle merci, con destinazioni d'uso per deposito e magazzini per la manipolazione delle merci e relativi uffici, attrezzature e servizi di supporto. È prevista inoltre la realizzazione di una infrastruttura ferroviaria completa di servizi, per il collegamento della piattaforma logistica con la stazione ferroviaria di Maccarese attraverso una derivazione del tracciato ferroviario esistente Maccarese- Ponte Galeria.*
- 5. L'indice di utilizzazione territoriale (Iut) è di  $0,32 \text{ mq}_{Slp}/\text{mq}_{lotto}$  a cui si somma una percentuale pari al 20% della Slp effettivamente realizzata da destinare ad attività di supporto, uffici e servizi.*
- 6. Le distanze minime dei fabbricati devono essere di 20 ml dal confine.*
- 7. Il piano attuativo dovrà garantire la compatibilità e l'inserimento ambientale delle previsioni di progetto.*
- 8. Gli strumenti urbanistici attuativi disciplineranno le norme che regolano l'edificazione.*

**Sottozona B1b: Zona di mantenimento del patrimonio edilizio esistente appartenente ad insediamenti consolidati, pubblici e privati.**

- 1. Questa sottozona comprende nuclei edilizi ai margini dei centri abitati che presentano lotti pressoché saturi e per i quali il PRG non ritiene congruo l'inserimento di ulteriori volumetrie.*
- 2. In questa sottozona è previsto il mantenimento della slp esistente, salvo l'inserimento di superfici tecnologiche senza incrementi di superfici utili.*
- 3. Per gli edifici esistenti sono consentiti gli interventi di cui agli articoli precedenti 11 manutenzione ordinaria, 12 manutenzione straordinaria,*

*13 restauro conservativo, 14.2 risanamento conservativo di tipo B, 15 ristrutturazione edilizia compresa la demolizione e fedele ricostruzione.*

*4. In questa sottozona sono consentiti gli usi U1/1 U2/1; U2/2; U2/3; U2/4; U2/5, U2/7, U2/13, U2/14.*

- di conseguenza, successivamente all'approvazione del nuovo PRG del Comune di Fiumicino l'area di progetto sarà definitivamente riclassificata quale zona F: *Attrezzature di interesse collettivo, sottozona F1a4: Servizi pubblici generali puntuali – Area della piattaforma logistica e delle relative attrezzature* ed in parte zona B: *Conservazione, completamento e riqualificazione dei tessuti esistenti, sottozona B1b: Zona di mantenimento del patrimonio edilizio esistente appartenente ad insediamenti consolidati, pubblici e privati.*

Poiché l'aspetto più rilevante dell'iniziativa è sicuramente quello urbanistico in quanto il programma degli interventi, come sopra detto, pur essendo conforme al piano adottato, è difforme dal PRG vigente, si è ritenuto indispensabile definire immediatamente l'assetto urbanistico del comprensorio di cui trattasi. Conseguentemente, il Consiglio Comunale di Fiumicino con deliberazione n. 44 del 12 aprile 2001 ha autorizzato il Sindaco a promuovere l'accordo di programma tra il Comune di Fiumicino e la Regione Lazio finalizzato ad approvare il programma degli interventi disciplinati dal Piano Particolareggiato delle sottozone B1b e F1a4 del PRG adottato dal Comune di Fiumicino, composto dagli elaborati descritti al successivo art. 2, nonché la relativa variante urbanistica al PRG vigente.

Sull'intervento in esame è stata acquisita la pronuncia di valutazione di impatto ambientale espressa dai competenti uffici regionali ai sensi del DPR 12 aprile 1996 in senso positivo con prescrizioni, trasmessa al Comune di Fiumicino in data 4.1.2001, prot. 119.

Alla luce di quanto sin qui esposto, il Sindaco del Comune di Fiumicino, autorizzato dal Consiglio Comunale con la sopracitata deliberazione n. 44/2001 ed in accordo con la Regione Lazio, ha convocato la Conferenza di Servizi che, ai sensi della legge 24 novembre 2000, n. 340, ha approvato il programma degli interventi disciplinato dal piano particolareggiato della zona F1a4 e B1b del PRG adottato dal Comune di Fiumicino per la realizzazione dell'interporto, con conseguente variazione della destinazione del PRG vigente da zona H – Agro Romano, sottozona H3 – Agro Romano vincolato, a zona destinata in parte a zona M – Attrezzatura di servizio, sottozona M1 – Attrezzature di servizi pubblici generali e in parte zona F-Ristrutturazione urbanistica, sottozona F1.

I verbali di tale Conferenza di Servizi, svoltasi in data 26 aprile 2001 ed in data 8 giugno 2001, completi dei relativi allegati, sono allegati al presente Accordo di Programma.

**Tutto ciò premesso, la Regione Lazio ed il Comune di Fiumicino conven-  
gono quanto segue:**

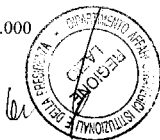
#### ARTICOLO 1

Ai sensi dell'art. 34 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs 267/2000) è approvata la seguente variante urbanistica al Piano Regolatore vigente del Comune di Fiumicino, necessaria alla realizzazione del Programma degli interventi (disciplinato dal Piano Particolareggiato delle sottozone F1a4 e B1b del P.R.G. adottato dal Comune di Fiumicino per la realizzazione dell'Interporto): **da zona H – Agro Romano, sottozona H3 – Agro Romano vincolato, a zona destinata in parte a zona M – Attrezzatura di servizio, sottozona MI – Attrezzature di servizi pubblici generali e in parte zona F- Ristrutturazione urbanistica, sottozona F1.**

#### ARTICOLO 2

E' approvato il Programma degli interventi di cui all'articolo 1, (conforme alle previsioni del Piano Regolatore Generale adottato dal Consiglio Comunale di Fiumicino con deliberazioni n. 137/99 e 159/01 - sottozone F1a4 e B1b), fermo restando che **il rilascio delle concessioni edilizie avverrà con la procedura ordinaria**, quale risulta dai seguenti elaborati progettuali:

- A.1 Relazione generale
- A.2 Norme tecniche di attuazione
- B. Inquadramento territoriale e disciplina urbanistica: B.1.Stralcio del P.R.G. di Fiumicino, B.2.Stralcio del P.T.P. Ambito Territoriale n°2, B.3.Carta dei Vincoli aeronautici, B.4.Carta Storica, Archeologica, Monumentale, e Paesistica del Suburbio e dell'Agro Romano, B.5.Verifica delle prescrizioni decreto costitutivo della Riserva Statale del Litorale, B.6.Inquadramento Territoriale, B.7.Stralcio del PRG di Roma.
- C.1 Delimitazione del perimetro dell'intervento su base catastale – scala 1:4.000
- C.2 foglio catastale 723 – scala 1:4.000
- C.3 foglio catastale 725 – scala 1:4.000
- C.4 foglio catastale 727 – scala 1:4.000
- C.5 foglio catastale 745 – scala 1:4.000
- D.1 Zonizzazione su base catastale – scala 1:4.000
- D.2 Zonizzazione differenziata su base catastale - aree pubbliche – scala 1:4.000
- D.3 Individuazione comparti d'intervento su base aerofotogrammetrica – scala 1:2.000
- D.4 Zonizzazione su base aerofotogrammetrica – scala 1:2.000
- D.5 Viabilità e parcheggi – scala 1:2.000



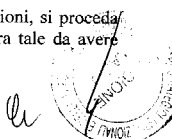
- D.6 Zonizzazione delle aree verdi – scala 1:2.000
- D.7 Individuazione e rilievo dei fabbricati esistenti – scala 1:2.000
- D.8 Lotti privati e sagome d'ingombro degli edifici – scala 1:2.000
- D.9 Planovolumetrico – scala 1:2.000
- E.1 Rete idrica– scala 1:2.000
- E.2 Impianto idrico per uso antincendio – scala 1:2.000
- E.3 Rete elettrica – scala 1:2.000
- E.4 Rete gas metano - scala 1:2.000
- E.5 Rete di smaltimento delle acque nere – scala 1:2.000
- E.6 Rete di smaltimento delle acque bianche– scala 1:2.000
- F Specifiche progettuali delle zone a verde
- F.1 Zonizzazione delle aree verdi e tipi d'impianti vegetazionale ai fini della mitigazione e compensazione degli impatti – scala 1:4.000

### ARTICOLO 3

La realizzazione dell'opera deve avvenire conformemente alle prescrizioni fornite dalla Conferenza di Servizi, o fatte pervenire da Enti ed Amministrazioni successivamente alla Conferenza stessa, di seguito integralmente riportate come risultanti dai verbali della Conferenza stessa, nonché conformemente alle condizioni di cui alla pronuncia di valutazione di impatto ambientale resa ai sensi del DPR 12.4.96 dai competenti uffici regionali.

Tali prescrizioni dovranno essere integralmente recepite dal progetto esecutivo:

- **Regione Lazio – Assessorato per le politiche dell'Ambiente – Dipartimento ambiente e protezione civile – Area V.I.A.:**
  1. Realizzazione di tutti gli impianti vegetazionale ed i presidi previsti nel SIA;
  2. Il materiale destinato alla discarica dovrà prioritariamente essere utilizzato per interventi di bonifica, tali operazioni di riqualificazione dovranno comunque essere concordate con le autorità competenti. A tale proposito si specifica che materiali di scavo con i quali è possibile il ripristino ambientale di aree degradate ai sensi del D.Lgs n. 22/97 si configurano come rifiuti ed il loro riutilizzo è sottoposto a procedura semplificativa ai sensi del D.M. Ambiente 5.2.98 artt. 31 e 33;
  3. Dovranno essere adottate le prescrizioni di carattere geologico e idrogeologico di cui alla nota prot. 4537 del 27.12.2000 della competente struttura di questo Dipartimento;
- **Regione Lazio – Assessorato per le politiche dell'Ambiente – Dipartimento ambiente e protezione civile – Area Qualità e Conservazione del suolo – Servizio Geologico Regionale:**
  1. Nella fase preliminare alla realizzazione delle nuove costruzioni, si procederà all'esecuzione di indagini geognostiche, effettuate in maniera tale da avere



una visione tridimensionale dei terreni interessati dalle nuove opere. Tali indagini dovranno accertare le caratteristiche lito-stratigrafiche ed i valori dei parametri geomeccanici dei terreni, al fine di scegliere il piano di fondazione più idoneo;

2. Il piano di posa delle singole opere d'arte, onde evitare fenomeni di cedimenti differenziali, dovrà essere scelto ad una quota tale che, necessariamente e in ogni punto della fondazione, il trasferimento dei carichi trasmessi avvenga su di un terreno omogeneo sia da un punto di vista litologico sia geotecnico. A tal fine si prescrive che al momento della posa in opera delle fondazioni, sia presente un geologo che accerti l'omogeneità del terreno di fondazione;
  3. In nessun caso sia utilizzato il terreno di riporto come piano di posa delle fondazioni;
  4. Siano adottate opere di sostegno provvisionali, all'atto dello scavo, per profondità superiori ai mt 1,5 dal piano di campagna;
  5. Al fine di evitare fenomeni di esondazione sia opportunamente ridimensionata l'attuale rete di drenaggio, costituita dai canali di bonifica, progettata per bonificare l'area e non per smaltire l'eccesso di acque meteoriche che inevitabilmente si formerà a causa dell'aumento delle superfici impermeabilizzate;
  6. La realizzazione dell'opera potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico;
  7. Il materiale terroso e lapideo sia sistemato stabilmente sul posto in modo da non turbare l'attuale equilibrio idrogeologico e quello in esubero sia portato a rifiuto in apposita discarica autorizzata;
  8. La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni.
- **Agenzia delle Dogane:**
1. Se il movimento merci che interesserà la piattaforma logistica avrà carattere internazionale, dovranno essere previsti appositi uffici della Dogana e della Guardia di Finanza;
- **Riserva Naturale Statale del Litorale Romano - Commissione di Riserva:**
1. Che sia data precedenza agli interventi di riqualificazione e mitigazione già previsti nelle aree contigue al canale, al fine di limitare gli impatti dovuti alla cantierizzazione;
  2. Che il progetto definitivo garantisca degli standard di qualità ai fini degli impatti visivi e Paesaggio;
  3. Che detto progetto definitivo sia trasmesso alla Commissione, con indicazione del programma temporale dei lavori.



Handwritten signature and official stamp of the Commission of the State Natural Reserve of the Roman Coast.

#### ARTICOLO 4

Il presente Accordo di Programma, che comporta in questa fase l'adesione della Regione Lazio e del Comune di Fiumicino, sul cui territorio è localizzato l'interporto, prende atto della deliberazione n. 43 del 26 aprile 2001, adottata 2001 dal Commissario Straordinario del Comune di Roma con i poteri del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: *Art. 24 Statuto del Comune di Roma – Indirizzi per l'adesione all'Accordo di Programma ex art. 34 del T.U.E.L. concernente la realizzazione della Piattaforma Logistica*, con la quale è stata deliberata l'adesione al presente Accordo di Programma per la realizzazione della parte dello svincolo autostradale lungo l'autostrada Roma-Civitavecchia.

La variante urbanistica per l'area ricadente nel territorio del Comune di Roma destinata alla parziale realizzazione del nuovo svincolo autostradale lungo l'autostrada Roma Civitavecchia sarà formalizzata dal Comune di Roma con specifico provvedimento tecnico-amministrativo, così come confermato dall'Amministrazione Capitolina con nota prot. 348 del 15 gennaio 2002.

#### ARTICOLO 5

- Il presente Accordo di Programma, che consiste nel consenso del Presidente della Giunta Regionale del Lazio e del Sindaco del Comune di Fiumicino, sarà approvato ed adottato con atto formale del Presidente della Giunta Regionale del Lazio e successivamente pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 34, co. 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs 267/2000), determinando le conseguenti variazioni agli strumenti urbanistici.
- L'adesione del Sindaco del Comune di Fiumicino al presente Accordo di Programma, che comporta variazione degli strumenti urbanistici, sarà ratificata con atto deliberativo del Consiglio Comunale entro trenta giorni, a pena di decadenza, così come stabilito dal citato art. 34 d.lgs 267/00.
- La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma - e gli eventuali interventi sostitutivi - sarà svolta da un collegio presieduto dal Presidente della Giunta Regionale del Lazio o da un suo delegato e composto da rappresentanti degli enti locali interessati.

Roma, li

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

On.le Francesco Storace

---

**IL SINDACO DEL COMUNE DI FIUMICINO**

Giancarlo Franco Bozzetto

---